Domenica 17 febbraio 2019, ore 11.50

CHIARA CIVELLO, voce, chitarra, pianoforte SEBASTIANO BURGIO, tastiere e pianoforte FEDERICO SCETTRI, batteria e elettronica

PROGRAMMA

Trio

CHIARA CIVELLO - DIEGO MANCINO Come Vanno le Cose

CHIARA CIVELLO - ANTONIO DIMARTINO Cuore in tasca

Leo Chiosso - Gianni Ferrio - Giancarlo Del Re

Parole Parole

MICHELANGELO ANTONIONI - GIOVANNI FUSCO

Eclisse Twist

CHIARA CIVELLO - DIEGO MANCINO - MATTEO BUZZANCA Qualcuno come te

CHIARA CIVELLO - ANA CAROLINA - DUDU FALCÃO

Resta

MICHEL LEGRAND

I Mulini dei Ricordi

Armando Trovajoli

El Negro Zumbon

Luis Bacalov - Bruno Canfora

Que me importa el Mundo

CHIARA CIVELLO - FRANCESCO BIANCONI - KABALLÀ

New York City Boy

ENNIO MORRICONE - PATRONI GRIFFI

Metti una sera a cena

CHIARA CIVELLO

Chiara Civello è nata a Roma, città dove ha iniziato i suoi studi prima di trasferirsi a 18 anni negli Stati Uniti per frequentare il Berklee College of Music di Boston. Nel 2005, con Last Moon Quarter, è stata la prima artista italiana a esordire con la leggendaria etichetta Verve Records, sotto la produzione di Russ Titelman: l'album contiene sette canzoni scritte da lei e tre composte in collaborazione con altri artisti, fra i quali Burt Bacharach, autore con lei della ballad Trouble. Due anni dopo è uscito il suo secondo album, The Space Between (2007), prodotto da Steve Addabbo per la EmArcy/Universal Jazz and Classic, un lavoro dai toni più intimi a cui ha fatto seguito, poco tempo dopo, 7752, numero che corrisponde alla distanza chilometrica tra New York, dove Chiara Civello viveva, e Rio de Janeiro, dove ha intessuto una serie di relazioni musicali fra le quali spicca quella con Ana Carolina, star del pop brasiliano e sua principale collaboratrice nella scrittura di questo album. 7752 ha un cast d'eccezione: Marc Ribot alla chitarra, Jaques Morelenbaum al violoncello, Mauro Refosco alle percussioni. Nella ristampa ampliata del 2010 7752 contiene anche Tre, brano scritto insieme a Rocco Papaleo.

Nel 2012 Chiara Civello ha partecipato al Festival di Sanremo, nella categoria Big, con *Al posto del mondo*, brano che dà anche il titolo al suo quarto album: la canzone *Problemi*, nella versione portoghese *Problemas* vince il premio come migliore canzone del 2012 in Brasile. Successivamente in *Canzoni* (2014) Chiara Civello ha interpretato brani di Lucio Battisti, Fred Buscaglione, Vinicio Capossela, Paolo Conte, Pino Donaggio, Ennio Morricone, Rita Pavone, Vasco Rossi e altri autori italiani, ospitando nel disco personalità della musica brasiliana come Gilberto Gil, Chico Buarque, Ana Carolina, oltre alla jazz star americana Esperanza Spalding. Gli arrangiamenti per orchestra sono stati scritti per l'occasione da Eumir Deodato (arrangiatore di Sinatra/Jobim, Björk e Roberta Flack), con il sound design del dj-producer Nicola Conte.

Eclipse (2017), sesto album in studio di Chiara Civello, è stato prodotto da Marc Collin (a.k.a. *Nouvelle Vague*) ed è il lavoro su cui si basa anche il programma di questo concerto.

SEBASTIANO BURGIO

Ato a Siracusa nel 1989, Sebastiano Burgio è uno dei pianisti jazz più interessanti del panorama italiano, capace di spaziare tra generi diversi e appassionato, come Chiara Civello, di musica brasiliana. Ha suonato a lungo con il cantante Gegè Telesforo e di recente ha collaborato con il giovanissimo Ainé. Numerosissime le sue collaborazioni con grandi artisti italiani e internazionali, da Enrico Rava e Renzo Arbore, da Fabio Concato a Fabrizio Bosso, da Max Ionata e Rosario Giuliani a Stefano Di Battista, Steve Grossman e Roy Paci, per citare solamente i più noti. Nel 2015, in duo con Manuela Ciunna, ha rappresentato il jazz italiano a Tel Aviv in occasione dell'International jazz day del 30 aprile.

FEDERICO SCETTRI

Ato a Roma nel 1985, Federico Scettri ha cominciato a suonare seguendo lezioni di Derek Wilson, Ettore Fioravanti, Fabrizio Sferra e Johnny Fiorillo. È entrato a far parte della Cosmic Band di Gianluca Petrella sin dalla fondazione. Si è esibito in diversi festival in Italia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Slovenia, Svizzera, Olanda. Ha suonato con numerosi musicisti in Italia e all'estero: Domenico Caliri, Fabrizio Puglisi, Francesco Bearzatti, Paolo Fresu, Stefano Senni, Danilo Gallo, Achim Kaufmann, Alberto Capelli, Cristina Zavalloni, Bobby Previte, Roberto Bellatalla, Eric Boeren, Antonio Borghini, Tony Cattano.

Attualmente suona, oltre che con la Cosmic Band, con Headless Cat, Pospaghemme, East Rodeo, Orange Room, Jump The Shark, Patrizia Laquidara, Funky Football.

«L'Eclisse è un'ombra nel sole o un sole nell'ombra – racconta Chiara Civello –, è una macchia scura che ha il sapore del vuoto e gli argini infuocati. È la fine di qualcosa e l'inizio di altro. La vita ha tante eclissi, tanti vuoti e col tempo ho imparato a lasciarli risuonare... e a farli ballare». Per la composizione dei brani l'autrice si è valsa della collaborazione di Francesco Bianconi (Baustelle) e di Kaballà, che hanno scritto con lei New York City Boy; del raffinato chansonnier milanese Diego Mancino, per Come vanno le cose; di Matteo Buzzanca per Qualcuno come te; del giovane cantautore Dimartino per Cuore in tasca. Non mancano le atmosfere brasiliane, mondo musicale d'elezione per Chiara Civello, che percorrono tutto il programma ma emergono soprattutto in Sambarilove, un "sambalanço" scritto a quattro mani con Rubinho Jacobina.